Gentili Clienti

Loro indirizzi

Roma 29 marzo 2016

Informativa n. 9 del 29/03/2016

Oggetto: super ammortamenti.

Premessa.

La legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n. 208) con l'art. 1, comma 91, ha introdotto un'agevolazione volta ad incentivare gli acquisti di beni strumentali nuovi intervenendo sulla disciplina fiscale degli ammortamenti.

Viene previsto che, ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali nuovi, il costo di acquisizione ai fini della deducibilità fiscale dell'ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria è maggiorato del 40%.

L'agevolazione ha natura temporanea e riguarda gli investimenti effettuati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

L'applicazione della norma riguarda solo le imposte sui redditi e non produce effetti ai fini dell'Irap.

Soggetti interessati ed esclusi.

Sono interessati alla normativa i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprenditori individuali e società) e titolari di reddito di lavoro autonomo (esercenti arti e professioni).

Sono invece esclusi dall'agevolazione i soggetti che determinano il reddito in modo forfetario.

Come chiarito da Agenzia entrate i contribuenti minimi possono invece usufruire della maggiorazione del 40% in termini di ammortamento, determinando il reddito in modo analitico e non essendo di ostacolo la determinazione del reddito in base al criterio di cassa.

Possono beneficiare dell'agevolazione anche i soggetti neo-costituiti.

Ambito oggettivo.

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni strumentali materiali nuovi con esclusione degli immobili. Sono altresì esclusi i beni con un'aliquota di ammortamento pari o inferiore al 6,5%. Specifiche esclusioni sono previste per alcuni beni che prevedono anche aliquote superiori al 6,5% (condutture, materiale rotabile, aerei, ecc.)

Sono invece inclusi nell'agevolazione i beni strumentali di costo inferiore a euro 516,46 e le autovetture (secondo i limiti fissati dall'art. 164 del TUIR).

Per i beni complessi (costituiti da una pluralità di autonome componenti), formati sia da beni nuovi che usati, il requisito della novità sussiste quando l'entità dei singoli beni usati non sia prevalente rispetto al costo complessivamente sostenuto.

In merito al requisito della novità, si ritiene che esso sussista:

- in caso di acquisto diretto dal produttore o commerciante del bene;
- in caso di acquisto da soggetto diverso purché il bene non sia mai stato utilizzato.

Modalità di acquisizione del bene e decorrenza temporale dell'agevolazione.

L'agevolazione riguarda sia i beni acquistati in proprietà che quelli acquisiti mediante contratto di locazione finanziaria. Non rilevano invece i beni acquisiti mediante contratti di noleggio o locazione operativa.

Per quanto riguarda il periodo temporale rilevante ai fini dell'agevolazione occorre specificare che:

- nel caso di acquisto in proprietà rileva la data di consegna o spedizione del bene ovvero se diversa o successiva, il momento in cui si verifica il trasferimento della proprietà;
- nel caso di acquisizione in *leasing* rileva la data di consegna del bene al locatario;
- nel caso in cui il bene venga realizzato in base a contratto di appalto rileva la data di accettazione dell'opera o del corrispondente SAL. Pertanto, in quest'ultimo caso, è possibile usufruire solo parzialmente dell'agevolazione qualora l'opera non sia venuta a compimento entro il periodo agevolato.

Inoltre per sfruttare i maggiori ammortamenti è necessario che il bene agevolato sia effettivamente entrato in funzione. Infatti dal periodo d'imposta in cui si realizza l'entrata in funzione del bene potranno essere calcolati gli ammortamenti ordinari e conseguentemente anche quelli agevolati.

Meccanismo dell'agevolazione e relativi effetti.

Avendo esclusivamente valenza fiscale l'agevolazione si traduce in un **maggior ammortamento deducibile** ovvero in un **maggior importo deducibile** del canone *leasing*, che non ha incidenza sul bilancio. In ordine a tale ultimo aspetto il maggior valore deducibile (40%) va calcolato sulla quota capitale della locazione finanziaria senza tener conto degli interessi impliciti. In altri termini occorrerà rivalutare il costo sostenuto dal concedente.

Dal punto di vista operativo l'agevolazione si concretizza pertanto in una variazione in diminuzione del reddito da indicarsi nella relativa dichiarazione fiscale. Essendo la variazione permanente non vi è alcun obbligo di iscrizione della fiscalità differita.

L'agevolazione in commento non comporta, a differenza di precedenti agevolazioni similari, l'obbligo di mantenere il bene per un periodo minimo.

I super ammortamenti non producono effetti:

- sulla determinazione degli acconti d'imposta dovuti;
- sui valori attualmente stabiliti per l'elaborazione degli studi di settore;
- sul *plafond* relativo alle spese di manutenzione;
- sulle plusvalenze o minusvalenze realizzate in caso di cessione del bene;
- sui valori da indicare ai fini della normativa sulle società di comodo.

I ricavi presunti da confrontare con i ricavi effettivi andranno dunque determinati facendo riferimento al valore degli *asset* patrimoniali senza tenere conto della maggiorazione.

La perdita eventualmente realizzata per effetto del super-ammortamento avrà invece effetto in relazione alla normativa in tema di società in perdita sistematica.

Cordiali saluti
Bruno Vaudo